

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero: Anno Lire 120; Semestre Lire 60; Trimestre Lire 35. - PUBBLICITÀ: Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 14 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 153

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionale Lire 2; Cronaca, L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica. - Copertina esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virale N. 10 - Milano (113)

Rapida estensione dell'occupazione nazionale in Catalogna e sui Pirenei

64 km. di litorale conquistati finora - 5000 prigionieri rossi fatti dai Legionari

Occupata tutta la Valle di Aran le truppe navarrine arrivano al posto di frontiera con la Francia e vi innalzano il simbolo della Spagna nazionale

DENICARLO, 20 aprile
Procedendo oltre il Capo di Peniscola, che è la base delle truppe del Gen. Arana, le truppe della 1.ª Armata spagnola estendendo le loro occupazioni lungo il litorale. La striscia litorale in possesso dei nazionali misura una lunghezza di 64 km. Intanto le Divisioni Legionarie hanno completato l'occupazione di tutta la riva destra dell'Ebro. Il rastrellamento di tutto il terreno percorso nei giorni scorsi dalle colonne legionarie che hanno occupato i quartieri occidentali di Tortosa e la presentazione di numerosi dispersi che, isolati e in gruppi, escano dai rifugi del Pavona: la legione di Arana, con i suoi battaglioni, ha chiesto il numero dei prigionieri catturati solo dai legionari a oltre 5000. Essere in grado di mettere al armi e munizioni e di materiale nel quale figura una batteria da 155 francese, quasi nuova.

La valle d'Aran da oggi è tutta sotto la protezione del vessillo nazionale. Fuggiti ieri nella notte gli ultimi miliziani, disarmati i pochi ancora rimasti dalla popolazione civile, oppressa e terrorizzata da quasi due anni, senza commissione di cittadini si è presentata a Vielha, al comando delle brigate Navarre per annunciare che l'intera vallata Navarre con entusiasmo a Franco. Il comandante Diaz, con una compagnia di Requena, sorvegliava l'intera vallata Navarre che separava la prima zona franchista della frontiera francese e raggiungevano la linea di confine. Dove, davanti ai mazzuoli schierati e ad una folla di valligiani, commossi e orgogliosi, un saluto romano, veniva alzato il fiondo al tricolore francese il vessillo giallo-rosso della nuova Spagna. Nel tempo stesso altri reparti prendevano possesso della dogana del colle di Pertillon, arrestando alcuni dispersi rossi che non hanno fatto in tempo a fuggire al di là della frontiera.

Il comandante Diaz, assicurato il possesso di tutta la linea di confine, si incontrerà con il commissario speciale francese e con il comandante della gendarmeria di Lucifon, prendendo accordi per assicurare la guardia alla frontiera e stabilendo i primi contatti per il rientro nella vallata dei profughi che, in questi giorni scacciati dal terrore rosso, avevano riparato in Francia. Apposti reparti navarrini sciorinano, intanto stanno percorrendo le piste nevose della montagna per ripararsi degli ultimi elementi rossi che tentano qualche resistenza.

Il comunicato

SALAMANCA, 20 aprile
Il Gran Quartiere Generale comunica:
Oggi le nostre truppe hanno completamente occupato la Val d'Aran e sono giunte ai due passi di frontiera del Port di Rei e del Port de l'En, al rifugio d'ospitalità, e del Portillon. Nel settore di Venasque abbiamo effettuato una ricognizione fino al rifugio d'ospitalità, dove sono state catturate numerose armi abbandonate dal nemico. Nel settore di Castellon, le nostre truppe hanno avanzato di parecchi chilometri verso sud, dopo aver vinto la resistenza del nemico; esse hanno fatto 367 prigionieri. Sul fronte di Madrid, dopo avere respinto alcuni tentativi di attacco, le nostre truppe hanno inseguito il nemico ed hanno occupato, nel parco dell'ovest, una buona parte delle sue linee avanzate.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno

145 guardie rosse riparatte in Francia chiedono di rientrare nella Spagna nazionale

TRON, 20 aprile
Stasera alle 19.30 si sono presentati alla frontiera di Tron, 145 guardie di assalto rosse che, riparate in Francia, attraverso il varco di Pertillon hanno chiesto di essere

Il Conte Grandi ospite del Re d'Inghilterra

LONDRA, 20 aprile
L'Ambasciatore d'Italia, Conte Grandi, è partito oggi per Windsor, dove è ospite di Re Giorgio d'Inghilterra.

Il genellaco del Führer festeggiato in Germania

BERLINO, 20 aprile
Imponente sfilata nell'Unter den Linden di 10.000 soldati. Berlino agghindata a festa e tutta imbandierata ha festeggiato stamane il genellaco del Führer con una rivista militare che si è svolta nell'Unter den Linden, all'altezza di quello che si può chiamare il Foro Friedrichs, davanti all'Armeria, all'Università ed al Senato. Il Führer è giunto accompagnato dal Feldmaresciallo Goering e dagli altri capi militari, acclamato dalla folla. La rivista è durata quasi un'ora. Hanno sfilato dinanzi a Hitler circa 10 mila soldati.

In testa alla sfilata era il comandante del terzo Corpo d'Armata, ten. gen. Lichtbold, a cavallo, seguito immediatamente dal comandante della piazzaforte di Berlino. In testa alle truppe marciava il reggimento della guardia di Berlino e subito dopo un battaglione del 14.º regg. di fanteria austriaca, di Linz. Seguivano i reparti della 23.ª Divisione, la scuola di sottufficiali, un battaglione del genio, un reggimento di cavalleria, reparti di artiglieria trainata, il reggimento scuola di artiglieria, un reparto di scuola sottufficiali, un reparto di aviazione e reparti autoportati, con alla testa il comandante del 2.º reggimento di artiglieria. Seguivano i carri d'assalto o i reparti autoportati di fanteria o artiglieria. Chiudevano la sfilata un reggimento allievi di fanteria, due reparti anticarro e reparti di formazione.

Il solenne giuramento dei nuovi gerarchi

Questa sera, nella piazza reale di Monaco, come ogni anno nel genellaco di Hitler, ha avuto luogo il giuramento di fedeltà dei nuovi gerarchi socialnazionali. La solenne cerimonia si è svolta alla presenza del Segretario generale del Partito, Ministro Hess e di tutti i capi, o gerarchi supremi. Gli 8500 nuovi gerarchi si sono collocati davanti ai templi che contengono i sarcofagi dei primi 16 Caduti per la Rivoluzione socialnazionale. L'ampio piazzolo davanti alla Casa Bruna era circondato da 186 bracieri ardenti, sostenuti da giganteschi piloni rossi, simboleggianti gli altrettanti morti per la causa socialnazionale. Ai due lati erano disposti compagni d'onore di tutte le formazioni armate o militarizzate del Partito. Dopo che il capo dell'organizzazione ebbe annunciato al Segretario generale del Partito che nello stesso momento erano adunati nelle piazze principali, compreso le provincie austriache, 150 mila nuovi gerarchi del Partito e 450 mila nuovi gerarchi delle organizzazioni ad esso subordinate per prestare, giuramento di fedeltà al regime o dopo aver ricordato il sacrificio di sangue dei Caduti per il movimento, il Ministro Hess ha esortato i gerarchi ad esplicare la loro nuova attività politica, sentendosi eredi del popolo o pronunciando ad esempio Hitler stesso che compie la sua opera soltanto nell'interesse della Nazione. Quindi i gerarchi, al cospetto dei sarcofagi dei Caduti, hanno, con atto solenne, giurato fedeltà a Hitler.

Una grande rivista a Vienna

VIENNA, 20 aprile
Nella ricorrenza della nascita del Führer, oggi ha avuto luogo a Vienna una grande rivista. La città è imbandierata. Gli uffici o le banche sono chiusi.

La capacità di esportazione del Reich dopo l'Anschluss

VIENNA, 20 aprile
Il Ministro dell'economia, Dr. Reich, Funk, ha tenuto a Vienna un importante discorso sul futuro, capacità di esportazione della Germa-

nia dopo l'Anschluss. Particolare rilievo - informa l'Agenzia Central-europea - meritano le sue dichiarazioni sul fatto che sarà interesse della Germania di mantenere vivi i rapporti commerciali che l'Austria aveva con l'estero. Anzi, l'unione economica dell'Austria al Reich conferirà ad essa una maggiore capacità di produzione e di esportazione. Fra i compiti principali che dovranno essere risolti con prudenza e con lungimiranza v'è anche quello dell'ingrandimento dell'Austria, nel sistema tedesco di accordi commerciali internazionali. Non bisogna dimenticare che ora il Reich possiede tre nuovi vicini, coi quali direttamente continua, e cioè l'Italia, la Jugoslavia e l'Ungheria. I rapporti economici tra l'ex-Repubblica austriaca e sia della Germania con queste tre Nazioni, sono stati dei più vivi ed è interesse del Reich il migliorarli sempre più. Specialmente nei riguardi del Paese del basso Danubio e dei Balcani sarà necessario ampliare questi rapporti, importando in maggiore quantità piante oleose e fibre in cambio di prodotti indu-

La Mostra del ventennale della Vittoria a Padova

PADOVA, 20 aprile
In un padiglione speciale o di eccezionale suggestività, posto nei dintorni della Fiera campionaria, sarà allestita la Mostra del ventennale della Vittoria. Il Comitato è presieduto da S.E. Bodrero e di esso fanno parte autorità e rappresentanti combinate. La Mostra avrà carattere nettamente esaltativo dell'eroismo del nostro soldato e della importanza decisiva della Vittoria italiana e rievcherà l'intervento di Vittorio Veneto, ai Fiaschi di Combattimento e alla fondazione dell'Impero.

IMMINENTE NOMINA DELL'AMBASCIATORE FRANCESE A ROMA

La Francia si uniforma alle richieste poste dall'Italia per avviare i negoziati

L'attuale Ambasciatore a Varsavia Noel sarebbe destinato dal Consiglio dei Ministri

PARIGI, 20 aprile
Il Presidente della Repubblica ha presieduto all'Eliseo il primo Consiglio dei Ministri del Governo Daladier.

Un comunicato diramato alla fine della riunione informa che Daladier ha fatto una esposizione sulla situazione generale del Paese: I decreti legge relativi al riassetto economico e finanziario, che saranno esaminati successivamente, dovranno essere sottoposti dai Ministri rispettivi al Presidente del Consiglio prima del 1.º maggio. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha fatto una lunga esposizione sulla situazione internazionale. Il Ministro delle Finanze ha parlato delle ripercussioni favorevoli sulla tesoreria della fiducia attività che si è manifestata sul mercato dei valori. Il Ministro degli Interni ha illustrato le disposizioni già prese riguardo agli stranieri cosiddetti indesiderabili e che saranno oggetto prossimamente di D. L.

Una nota ufficiosa complementare precisa che l'esposizione del Ministro degli Esteri è stata consacrata principalmente all'accordo anglo-italiano e alle prime conversazioni franco-italiane.

L'attuale Ambasciatore a Varsavia verrebbe destinato a Roma

Negli ambienti giornalistici, di solito bene informati, circola con insistenza la voce che stamane, nel Consiglio dei Ministri, a proposito dell'invio a Roma di un nuovo Ambasciatore di Francia, sarebbe prevalsa la tesi di abbandonare il progetto di cercare un titolare tra gli uomini politici o di ricorrere ad un diplomatico di carriera. Fra i nomi più quotati sarebbero stati fatti: quello dell'Ambasciatore Poncet, attualmente ormai da sei anni a Berlino e quello dell'Ambasciatore Noel, attualmente accreditato presso il Governo di Varsavia. Quest'ultimo, specialmente, elemento giovane, attivo, realista ed energico che ha già dato prova della sua capacità in tutte le missioni che gli furono affidate, accoglierebbe al Quai d'Orsay, la maggioranza dei suffragi. La stampa parigina è concorde nell'affermare che la ripresa politico-diplomatica dopo le feste pasquali si è iniziata in un'atmosfera di ottimismo, pieno di attesa, per effetto dell'impressione universalmente buona prodotta dalla firma dell'accordo italo-inglese. Un orizzonte nuovo, che alcune settimane addietro nessuno avrebbe po-

te sperare, si offre alla vista dell'osservatore. Nei giornali francesi, mentre continuano i commenti sempre più favorevoli al nuovo strumento diplomatico concluso a Roma, si è iniziato da due giorni il dibattito sulle conversazioni franco-italiane.

Le questioni franco-italiane

Secondo le informazioni di agenzia e servizi particolari dei giornali, gli incontri fra il Ministro degli Esteri conte Ciano, e l'incaricato di Affari francese, Blondel, avrebbero condotto a due interlocutori a constatare che fra Parigi e Roma le questioni da risolvere sarebbero forse più numerose, ma non più complesse o difficili di quelle separate dall'accordo italo-britannico. «Ci saranno - scrive la stessa agenzia Radio - delle questioni tecniche da risolvere: esse daranno lavoro agli esperti delle due parti. Per il momento si tratta di dare soluzione alla questione etiope a Ginevra, per permettere l'invio di un Ambasciatore a Roma; ma si crede, nelle sfere diplomatiche competenti, che sarebbe inattuabile il pensare che la prossima riunione della S. d. N. possa costituire un ostacolo alla realizzazione di questo progetto.

Si direbbe, a giudicare da questo notizie di agenzia, che il Quai d'Orsay non abbia ancora fissato la linea di condotta da seguire nell'orologeria degli atti necessari a mettere il negoziato sulla via migliore. Nella riunione avvenuta nei giorni scorsi fra Daladier, Bonnet e Mistler, due procedure vennero, pertanto esaminate: la prima prevedeva l'inizio delle conversazioni per mezzo dell'incaricato di Affari Blondel; la seconda lasciava intravedere la nomina immediata di un plenipotenziario oppure la designazione diretta del successore dell'Ambasciatore Chambrun. Per ora nessun passo è stato compiuto per mettere in opera la seconda procedura, o Blondel si è già incontrato due volte col conte Ciano. Bisogna dedurre che, in attesa di altro, il Governo francese abbia avuto la intenzione di non perdere tempo e, nell'attesa, abbia dato incarico a Blondel di domandare udienza. Sul contenuto delle prime e, necessariamente, formali conversazioni, il Journal des Debats - di questa sera dà le seguenti informazioni: «Si dice che l'incaricato d'Affari abbia suggerito che i negoziati siano affidati, da parte della Francia, ad un plenipotenziario speciale, per permettere di risolvere la questione

La Missione navale jugoslava visita i cantieri di Livorno

LIVORNO, 20 aprile

La Missione navale jugoslava, guidata dal vice-ammiraglio Mayan Polir, accompagnata dal Contrammiraglio Toscano e da ufficiali di S.M. italiani, ha visitato stamane i cantieri navali, stando, nei vari reparti dove ferveva il lavoro. Speciale interesse hanno mostrato per il Museo navale che allesta la fondazione attiva e lo sviluppo dei cantieri livornesi e da alto modo raggiunta dall'alta tecnica italiana. La Missione si è recata quindi all'Accademia navale, ricevuta dal comandante che l'ha guidata attraverso i vari locali e le sale in cui avviene l'edificazione dei giovani cadetti della Marina italiana. Gli ospiti jugoslavi hanno visitato poi l'Istituto superiore di energia marittima o la scuola ufficiale di complemento, ammirando infine la loro ammodernazione per la perfetta organizzazione, la disciplina e l'addestramento tecnico degli istituti visitati.

L'arrivo a Roma del primo treno turistico giapponese

ROMA, 20 aprile

Oltre i numerosi gruppi e treni di turisti stranieri che ha condotti in Italia per la Pasqua, la O.I.T., in collaborazione con gli uffici daniesi di viaggi, ha organizzato il primo treno turistico da Copenhagen, che è giunto oggi a Roma. Pomeridiano arriverà il 13.º treno inglese anche esso organizzato in unione ad uffici turistici inglesi.

La soddisfazione dell'Egitto per l'accordo con l'Italia

Chiare dichiarazioni di Mostafa el Sadek

ROMA, 20 aprile

Il Ministro d'Egitto presso il Quirinale, Mostafa el Sadek, è stato richiesto dal Lavoro Paschista delle sue impressioni sui recenti accordi di Roma. Il Ministro ha recisamente smentito, anzitutto, alcune voci, la cui origine sospetta fu a suo tempo perfettamente identificata, secondo le quali un certo settore dell'opinione pubblica egiziana sarebbe stato più o meno contrario al avvicinarsi fra Londra, Roma e Egitt. Egli ha rilevato che proprio il Presidente del Consiglio egiziano ha fatto precise dichiarazioni su quello che è l'effettivo compiacimento del Governo e del popolo egiziano per il felice esito delle trattative italo-egiziane e per la conciliazione dimostrata dall'Italia nei riguardi dell'Egitto, tanto in sede dell'accordo con la Gran Bretagna, come per quanto concerne l'intesa di buon vicinato conclusa fra l'Italia e l'Egitto.

Chiarificazione dei rapporti

L'interlocutore ha soggiunto: «Ma, a parte questo che sono dichiarazioni ufficiali, vi posso dire che tutto il popolo egiziano, senza eccezione alcuna, si è perfettamente reso conto di questo risultato nel suo aspetto concreto e positivo ed in quale momento tanto dell'Italia quanto dell'Egitto. Non abbiamo che da ringraziare. Smentita la faccenda del Tora - nei cui riguardi per altro mai si è dubitato che l'Italia volesse venir meno agli impegni

francamente assunti dal suo Capo - smentita questa faccenda che forse ha anche troppo giuocato nella infelice gemma di chiacchiere e di commenti fatti sopra, si chiarifica anche tutta l'atmosfera relativa ai rapporti economici commerciali tra i paesi mediterranei italiani in Africa e l'Egitto e, rapporti che hanno valore ed interesse reciproco. Ecco quindi anche la ragione sostanziale per gioire di tale ottima conclusione».

Circa la diminuzione progressiva delle forze italiane in Libia, il Ministro ha detto che la cosa non può che aver fatto piacere, ma - ha continuato - anche se questo argomento vi sono molte leggende da sfatare. L'opinione pubblica egiziana forse perché sostanzialmente convinta dell'amicizia italiana, non ha avuto mai seri allarmi in questo campo. Di vero non c'è stato che una naturalissima, spiegabilissima, coerenza di attenzione, attenzione non su provvisione verso questo elemento, così vicino a noi, del cinema politico e delle necessità dell'Italia nel Mediterraneo.

Sull'accordo di buon vicinato l'interlocutore ha detto che esso rappresenta la schiacciata fine di tutti i sentimenti ed i desideri di amicizia, di stima e di comprensione che erano si fino a ieri - in potenza - ma che ora non soltanto si avverano ma nella realtà prova a riprova bastanti per sentirsi ottimi vicini anche prima di questo accordo.

L'apporto di Ciano alla felice conclusione delle conversazioni

«Con ciò - ha continuato il Ministro - non intendo diminuire il grado effettivo importanza di un patto che si è ormai ufficialmente e proficuamente nella storia delle relazioni italo-egiziane, ma voglio affermare che questo accordo non è il risultato di una nozione di atterrito o di diffidenza, ma è il risultato di una nozione di amicizia e di una realtà di una volontà da due anni e mezzo in rapporto di amicizia. Devo assicurare a tale riguardo che proprio in questa fase si è concretizzato il fatto che S. E. il Conte Ciano - a cui il primo aiuto e la cui intelligente assistenza, sono stati preziosi punti di vista, sia per l'azione, sia per la soluzione che si è avuta - è stato un punto di riferimento e di guida per l'intero lavoro e per la sua fine. Il Ministro ha detto che il suo apporto è stato quello di un punto di riferimento e di guida per l'intero lavoro e per la sua fine.

L'inopportuna nota di Del Vayo a Ginevra

PARIGI, 20 aprile
Il Temps, occupandosi della nota inviata dallo pseudo-ministro degli Esteri della Spagna boicottata a Ginevra, scrive che dal punto di vista internazionale non vi è dubbio che l'iniziativa non può essere interpretata altrimenti che come un tentativo di complicare le cose in seno alla Società delle Nazioni e ciò proprio nel momento in cui l'istituzione ginevrina si appresta a liquidare gli strascichi del conflitto italo-abussino. L'iniziativa del signor Del Vayo non ha quindi nessuna probabilità di raggiungere lo scopo che Barcellona persegue, perché nessuno ammetterebbe a Ginevra che l'attuale discussione internazionale, iniziata con la firma dell'accordo italo-inglese, abbia a subire un arresto. Il gesto compiuto dal Governo di Praga avrebbe del resto dovuto ammonire che certe iniziative particolari, intese ad intorbidare le acque, non hanno in questo momento alcuna probabilità di successo.

Optimismo della stampa sui risultati delle conversazioni

«Si tratta - osserva nel suo articolo di fondo il Temps - di conversazioni preliminari, come quelle che si svolsero fra gli italiani e gli inglesi prima di impegnare i negoziati propriamente detti; conversazioni preliminari che hanno naturalmente, per oggetto di precisare le posizioni di partenza e di liberarlo dai principi essenziali, così da creare l'atmosfera più favorevole prima della prossima riunione di Ginevra».

«Ci si rende conto che conterrà in seguito quanto si impegneranno le vere conversazioni e saranno normalizzate le relazioni diplomatiche, gettare le basi di un accordo franco-italiano simile a quello concluso fra l'Italia e l'Inghilterra. Noi siamo certi che la buona volontà permetterà di precisare con largo spirito di cooperazione tutti i punti di contatto delle due Nazioni latine, nel quadro dell'accordo generale concretato già nell'accordo italo-britannico. Tutto autorizza a pensare che questo compito capitale da assegnare al nuovo Ambasciatore a Roma potrà essere assolto nel miglior spirito d'intesa e che il ravvicinamento franco-italiano su basi di relazioni di fiducia non tarderà a diventare una realtà».

Ma se l'organo del Quai d'Orsay pure esprimendosi con ottimismo evita di parlare delle questioni di procedura le quali in questo caso non mancano di importanza, altri giornali si incaricano di reclamare dal Governo francese una maggiore chiarezza e una azione diplomatica più rapida e diretta.

Francois Poncet e Noel ricevuti da Bonnet

PARIGI, 20 aprile
Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto oggi gli Ambasciatori di Francia a Berlino e Varsavia.

Le sorelle di Re Zog arrivate a Roma

ROMA, 20 aprile
Nei pomeriggio provenienti da Parigi, sono giunte a Roma le tre sorelle di Re Zog.

L'Italia esaltata da Benes in un o. d. g. all'Esercito cecoslovacco

«Rinnoviamo la nostra profonda gratitudine verso la grande e bella Italia e il suo glorioso Esercito»

PRAGA, 20 aprile

Viene reso noto oggi un ordine del giorno del Presidente della Repubblica all'Esercito cecoslovacco, in occasione del 20.º anniversario della creazione delle legioni cecoslovache in Italia. In questa circostanza - dice il testo dell'ordine del giorno - «noi rinnoviamo vivamente e sinceramente la nostra profonda gratitudine verso la grande e bella Italia verso la Nazione italiana, il suo glorioso Esercito e i comandanti italiani delle nostre Legioni, come pure verso tutti quelli che avventurati a camerati allo stesso fronte. Il comunicato della Vittoria con cui il Maresciallo Diaz concluse la guerra, rappresentata un monumento anche per le nostre legioni e per i nostri soldati che combatterono in Italia. Non dimentichiamo nessuno degli uomini politici che favorirono, nello spirito del risorgimento italiano, il risorgimento cecoslovacco. Mussolini fu tra questi. Desidero che la tradizione della collaborazione italo-cecoslovacca e delle comuni lotte per la libertà non sia mai dimenticata dall'Esercito cecoslovacco».

Questo ordine del giorno sarà solennemente letto in tutto le guarnigioni cecoslovache domenica 24 aprile. Si apprende inoltre che i rappresentanti del partito agrario nel Consiglio municipale di Praga sia intitolata al nome del delle principali vie o piazze di Praga sia intitolata a nome del comandante delle legioni cecoslovache in Italia, Gen. Andrea Graziani.

Gli ebrei nel mondo

Oltre 16 milioni di ebrei popolano i cinque continenti

VARSAVIA, 20 aprile. Un eloquente prospetto della consistenza della popolazione giudaica e della sua distribuzione geografica, così come della sua pochezza nel doppio aspetto politico e dell'economia nel mondo e nei singoli Paesi, si trova nelle pubblicazioni statistiche di Varsavia, uno dei molti organi di propaganda internazionale avuti in Polonia. Secondo i calcoli di questo Istituto la popolazione ebraica comprenderebbe attualmente 16.200.000 individui variamente distribuiti nelle cinque parti del mondo. Il massimo di densità dell'infelice ebraica si ha però, nota l'agenzia Centralauropea, in Europa, ove vivono 9.563.600 ebrei. Ancora un terzo numero è quello degli ebrei del Nord e del Sud America, di 4.978.000. In Asia non si hanno in totale che 821 mila ebrei, 561.000 in Cina, l'Australia ed appena 200.000 in Nuova Zelanda. Di gran lunga il più gran numero di ebrei ha fra tutti i Paesi del mondo la Polonia che vi formano un decimo della popolazione totale. Il 4 o numero, sempre secondo le cifre del citato Istituto, sarebbe di 3.100.000, ma è da osservarsi che il conteggio si arresta agli ebrei di confessione mosaica, ignorando i mesi e i convertiti alla religione cristiana. Alla Polonia fa seguito in ordine alla densità di popolazione giudaica la Russia con 2.950.000 ebrei di confessione ed a questa la Rumania con un milione. L'Istituto di Varsavia definisce gli ebrei di Polonia, di Russia e di Rumania quali un potente blocco ebraico costituito su basi geografiche e religiose e riunite dagli stretti legami della parentela della cultura della religione e - va da sé - degli interessi economici. Nella distribuzione per città si vede come gli ebrei abbiano dato la preferenza a Nuova York, dove il loro numero tocca i due milioni. Segue il secondo posto Varsavia nelle cui liste comunali sono iscritte 560 mila persone di fede giudaica, mentre è poi noto che il numero degli ebrei di piena razza professionali confessione cristiana è di almeno 50 mila. Dopo Varsavia ancora una città polacca, Lodz, occupa il terzo posto nella lista delle città di più numerosa popolazione giudaica. Ufficialmente, in base al rilievo della confessione, gli ebrei di Lodz sarebbero 200.000, formando un terzo della popolazione totale; è però da ritenersi, tenendo conto dell'elemento razza al posto di quello religioso, che gli ebrei sono abitanti si abbia in Lodz un ebreo. Gli altri posti sono tenuti da Londra con poco meno che 200.000 ebrei, da Vienna con, alla data dell'11 marzo, 180 mila. Parigi con 150 e Amsterdam con 100 mila. Assai più significativo del numero degli ebrei nel mondo, è il chiave del problema ebraico e delle soluzioni a cui i Paesi ora più apertamente e parzialmente e - o si manifesta sono via via obbligati - sono di ogni provvedimento che governa un'azione e - è il rapporto delle loro partecipazioni alle varie attività politiche. Il 36,6 per cento di tutti gli ebrei parli, ma la parola è imposta, formando collettivamente i 10 per cento di quelli in Polonia, in Russia, in Rumania e, fra le città in Nuova York e le altre capitali giudaiche, nel mondo si dedica al commercio, al credito e ai trasporti (in tutto, 6.100.000); all'artigianato e all'industria si dedica ancora un 30,4 per cento (5.760.000); il 6,1 per cento (999.000) attende alle professioni libere; o si occupa negli uffici pubblici; il 4,2 per cento (665.000) lavora in agricoltura; il 2 per cento infine (325.000) è addetto ai servizi domestici o appartiene alla mano d'opera non qualificata. La percentuale degli ebrei nelle professioni è del 12,7 per cento (2 milioni).

L'estrazione dei premi di un milione e di 500 mila lire dei buoni del Tesoro novennali

ROMA, 20 aprile. Stamane ha avuto luogo, presso la Direzione del debito pubblico, l'estrazione dei premi buoni del Tesoro. Buoni 1910. Prima serie. - Premio da un milione 1.246.407; premio da mezzo milione 189.265. Seconda serie. - Premio da un milione 824.696; premio da mezzo milione 1.345.438. Terza serie. - Premio da un milione 10.486; premio da mezzo milione 939.072. Quarta serie. - Premio da un milione 1.028.148; premio da mezzo milione 412.654. Quinta serie. - Premio da un milione 1.247.453; premio da mezzo milione 1.508.151. Sesta serie 1911. - Premio da un milione 1.838.318; premio da mezzo milione 1.103.020. Settima serie 1911. - Premio da un milione 1.601.701; premio da mezzo milione 251.795. Ottava serie 1911. - Premio da un milione 951.602; premio da mezzo milione 1.459.716. Nona serie 1911. - Premio da un milione 381.753; premio da mezzo milione 1.428.028. Buoni 1913. Serie A. - Premio da un milione 1.840.691; premio da mezzo milione 1.628.782. Serie B. - Premio da un milione 1.039.584; premio da mezzo milione 732.276. Serie C. - Premio da un milione 1.826.693; premio da mezzo milione 1.981.337. Serie D. - Premio da un milione 419.896; premio da mezzo milione 737.123. Serie E. - Premio da un milione 244.495; premio da mezzo milione 717.688. Serie F. - Premio da un milione 986.674; premio da mezzo milione 1.031.576. Serie G. - Premio da un milione 1.028.355; premio da mezzo milione 91.752.

Lo zucchero accusatore

NEW YORK, 20 aprile. Un agente della polizia a cavallo, metropolitano, certo Arthur Chalmer, è stato giudicato oggi responsabile di assaio a la persona della fiamma Franz Prader, con aggravanti che lo rendono passibile di una condanna comparsa fra i venti anni di reclusione e l'ergastolo. La sentenza sarà pubblicata soltanto fra qualche giorno. Il Chalmer fu arrestato l'8 settembre scorso, alcune settimane dopo la scoperta del cadavere della Prader su una auto-tirata della periferia del quartiere metropolitano di Harlem. L'opera della vittima portò alla scoperta che essa aveva nella borsa setta sei zollette di zucchero, o la necropsia rivelò che aveva ingerito zucchero in grande quantità. La polizia investigativa fermò la sua attenzione sulla grande quantità di zucchero che la vittima aveva ingerito ed esaminò, o l'autore dell'assassinio, fosse era stato possessori di un cavallo, perché la qualità dello zucchero era esattamente quella che più frequentemente viene data ai cavalli. Ora nella zona metropolitana, i cavalli sono questi quasi esclusivamente dalla polizia. Contemporaneamente ad altri indagini, non furono svolte anche tra il corpo degli agenti a cavallo, che sono ben 1800. Altre prove raccolte furono che la vittima era stata veduta con grande frequenza insieme ad un individuo possessore di un'automobile utilitaria verde e che l'amico aveva una bella voce tonante. Tra gli agenti a cavallo soltanto sei possedevano una macchina verde come quella indicata nelle informazioni raccolte dalla polizia investigativa. Una di queste apparteneva al Chalmer, il quale per di più possiede una bella voce tonante. L'esame della sua automobile portò alla scoperta del foro di un portellone di calibro identico a quello con il quale la Prader era stata uccisa. Fu a questo punto che il condannato di oggi, il quale in precedenza aveva così faticosamente negato ogni addebito, producendo un alibi vaghi, si fece completa confessione. Successivamente fu accertato che egli aveva professato alla Prader di portarla a Los Angeles per sposarla e che il delitto avvenne quando egli confessò che aveva già moglie e figli. La Prader corse di estrarre la pistola che egli portava seco per ucciderlo. Nella colluttazione partirono tre colpi; due uccisero la vittima o uno si conficcò nella cervicella dell'automobile.

I progressi dell'antarchia alimentare in Germania

BERLINO, 20 aprile. L'agenzia Centralauropea riporta alcuni dati statistici dai quali risulta che i risultati conseguiti a tutt'oggi dalla Germania nella battaglia per l'indipendenza alimentare della Nazione, promossa e condotta dal Regime nazionalsocialista con la mobilitazione di tutte le forze operanti in merito all'agricoltura, adeguata disposizione di mezzi, adozione di provvedimenti tecnici e agrari da intolleranti per i fiscali la massa degli agricoltori, ed il permittente lo stabilimento nel quale era ancora nel tempo della crisi, stabilizzazione dei prezzi ad un limite remunerativo dei prodotti agrari, ecc. Fra il 1936 ed il 1937 si raccolsero nei cereali, malgrado fosse invecchiata nel 1934 una limitazione della superficie coltivata di circa 700 mila ettari, come cresciuti da 21,6 milioni a 21,8 milioni di tonnellate. Per la patata i raccolti sono saliti da

CRONACA DELLA CITTA' NEL NATALE DI ROMA MADRE Stamane celebrazione al Ciscutti della festa del Lavoro

Nel pomeriggio grande sagra campestre del Dopolavoro Provinciale al Bosco Siana

Festa del lavoro

Festa del lavoro. Quanti vissero prima del fascismo ricordano questa ricorrenza, che spuntava tra le canore lusinghe del Calendimaggio, con un'ammarezza attorniatasi attraverso gli anni e le nuove esperienze.

Milizia Volontaria Sicurezza Naz.

Tutti gli ufficiali della M.V.S.N. oggi 21, o.m. dovranno intervenire al Teatro Ciscutti per assistere alla cerimonia indottrina - per le ore 11 - per la celebrazione della Festa del Lavoro.

Il convegno escursionistico al Bosco Siana

Alla grande manifestazione campestre che avrà luogo quest'oggi al Bosco Siana parteciperanno le masse lavoratrici inquadrare nelle rispettive organizzazioni e nel Dopolavoro.

Ordine di adunata per artigiani

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato invita tutti gli Artigiani a trovarsi oggi alle ore 13 davanti alla sede del Dopolavoro Provinciale, Largo Oberdan, per recarsi poi al Bosco Siana, dove avrà luogo la Festa campestre, organizzata dal Dopolavoro stesso.

Vita del Partito

GRUPPO RIONALE APOLLONIO. Dopolavoro Teodoro Lazzari - Ballo - Sabato 23 c.m. grande ballo all'aperto dalle ore 19 alle 24. Domenica ballo all'aperto dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Dopolavoro Sassek - I calciati che fecero parte della squadra di calcio del Dopolavoro «Siana» sono invitati consegnare gli indumenti

Per il ricupero di una nave affondata

Il 24 settembre 1928 il piroscafo albanese «Bojana» di tonnellata 80 si incagliava con cattivo tempo nei paraggi dello Scoglio Fenara (Baia di Medolino) e successivamente affondata.

La benedizione a Capodistria delle barche e delle reti

Abbiamo da Capodistria: Con solenne e simpatico rito marinaro, lunedì 18 corrente, nel Piazzale di Sant'Andrea, gremito di popolo, alla presenza di tutte le autorità cittadine, si è svolta la festa per la benedizione delle barche da pesca e delle reti di tutti i pescatori del rione e della città. Nel piazzale di fronte al mare era stato eretto un piccolo altare, intorno al quale si vennero a porre tutti gli attrezzi della Confraternita di Sant'Andrea, di ritorno dalla tradizionale processione a Smedaglia. Intanto le barche del porticciolo al completo avevano issato le vele e avvolte le reti coronando la cerimonia religiosa con il varripinto e canteristico quadro di folclorismo prettamente marinaro. Quindi fu celebrato il rito da don Luciano Vialle il quale aggiunse poi delle parole piene di religioso patriottismo, mettendo in evidenza l'alto valore del rito odierno.

Una lezione

Il caso di ha fatto conoscere ieri a mezzogiorno un episodio che se ci ha in un primo momento disagevato, ci ha però anche soddisfatto per l'esplosione sistema col quale è stato liquidato. Mentre una coppia di ospiti stranieri ammirava le rare bellezze del nostro Foro, un noto accattone, sbornato a pieno regime, avvicinandosi l'ospite e baciando qualche parola di tedesco, delirando di ostentazione, si alzò da falso dignitario, allungava la mano per cospirare la solita moneta, che poi avrebbe consumata alla prima ostentazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della S. N. Pietas Julia

In seguito all'inclusione di alcuni nuovi direttori, dopo la 52a assemblea generale del soci, tenuta nella sede del Guf la sera del 23 marzo u. s., il Consiglio Direttivo della S. N. Pietas Julia risulta così composto:

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti gli iscritti sono comandati di trovarsi in divisa, oggi, Giovedì, alle ore 9.30, presso le sedi dei rispettivi Gruppi Rionali.

Il Vicesegretario del Fascio

La Commissione Provinciale per il Concorso tra i Fedeli della Terra ha classificato terzo il mezzadro Mauro Giovanni fu Giuseppe del

Per combattere l'obesità

Già prendere durante il pasto della sera e prima di coricarsi un solo GRANO DI VALS lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del lavoro ed elimina le tossine ed i ritmi nocivi del corpo.

Comune di Cittanova d'Istria

AVVISO. Si parla a pubblica conoscenza che il giorno 24 aprile corr. ore 11, presso la segreteria comunale di Cittanova d'Istria, avranno luogo i seguenti esperimenti di asta pubblica per:

Perchè manca la benzina nei distributori?

Ogni qualtanto affiora, qui da noi, qualche caso originale che, se non avesse serie conseguenze, potrebbe essere considerato frutto di spiriti burleschi in vena di giocare al pubblico degli scherzi. Ora è la volta della benzina, di cui i distributori cittadini sono, completamente privi, e non da ieri, ma dall'altra settimana. Gli inconvenienti cui da luogo simile mancanza sono facilmente comprensibili, mentre non sono giustificabili, dovendosi riconoscere oggi al servizio di distribuzione del principale carburante il carattere di pubblica utilità. Tale nostro concetto, spostato soprattutto nel campo delle necessità turistiche, trova facile fondamento; e certi incesciosi episodi di ospiti dovuti nelle scorse feste pasquali corsero, per essere in carattere, da Ercole a Pilato per procurarsi la benzina necessaria alle proprie macchine onde ripartire, stanno già ad indicare il genere delle acconciature o dei relativi commenti cui la lamentata mancanza dà luogo.

Una lezione

Fatte queste constatazioni, vien naturalmente da domandarsi in che consiste il motivo dell'improvviso proscioglimento dei serbatoi locali. Quelli che in prima linea, appaiono chiamati in causa sono naturalmente gli esercenti dai distributori stessi, i quali, senza poter negare l'esistenza della depolatoro mancanza, avanzano però una serie di spiegazioni, o per meglio dire, di giustificazioni, nelle quali implicitamente sostengono essere fuori causa. Quindi, a loro avviso, l'origine dell'inconveniente sta nella condotta delle Aziende fornitrici di benzina. Secondo loro, dette Aziende non possono pretendere che ogni distributore acquisti come misura minima ben mille litri di benzina, sbarcando a pronti contanti oltre tre mila lire; e quando i serbatoi sono a doppia riserva, cioè a duplice genere di carburante, tale importo si moltiplica per due. Un sistema del genere, argomentano gli interessati, potrebbe valere con un prodotto di più rapido consumo, assente da possibilità di perdita, proprio ad un adeguato margine di guadagno - e quindi di ricupero per eventuali passeri - e, fatiche, dediti al vizio dell'alcool e quindi indegni di ogni considerazione, il vizio più abietto essendoci il momento della loro inqualificabile condotta.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopolavoro Rionale Valmede - Trattamento danzante - Questa sera nella sede di questo Dopolavoro rionale si terrà un trattamento danzante dalle ore 20 alle 24.

Ispezione Femmine G. L. L.

Tutte le Giovani Fasciste sono comandate di trovarsi presso la Federazione (viale Carrara, 5) oggi giovedì alle ore 10 precise. Divisa con salina.

G. U. F.

Visto il successo della gita precedente il G.U.F. organizza un'altra gita alla volta di Rovigno alla quale possono prendere parte oltre agli studenti e studentesse anche i soliti frequentatori dei trattamenti domenicali. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di prenotarsi quanto prima possibile, per non dover essere rimandati come la volta scorsa per mancanza di posti. Le prenotazioni si chiudono venerdì 23 alle ore 12. Partenza da Pola alle ore 14; prezzo di andata e ritorno lire 4.50.

M.V.S.N. 60 Leg. „Istria“

Domenica mattina, 24 corr., avrà luogo la lezione pratica - con la truppa - degli Ufficiali della M.I.R. partecipanti all'attualità addestrativa, a tutti dovranno trovarsi, all'ora prestabilita, al Caserma „Vocchi“. In caso di pioggia la lezione si svolgerà presso la Caserma „N. Sassek“.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Dopolavoro Teodoro Lazzari - Ballo - Sabato 23 c.m. grande ballo all'aperto dalle ore 19 alle 24. Domenica ballo all'aperto dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Dopolavoro Sassek - I calciati che fecero parte della squadra di calcio del Dopolavoro «Siana» sono invitati consegnare gli indumenti

Una lezione

Il caso di ha fatto conoscere ieri a mezzogiorno un episodio che se ci ha in un primo momento disagevato, ci ha però anche soddisfatto per l'esplosione sistema col quale è stato liquidato. Mentre una coppia di ospiti stranieri ammirava le rare bellezze del nostro Foro, un noto accattone, sbornato a pieno regime, avvicinandosi l'ospite e baciando qualche parola di tedesco, delirando di ostentazione, si alzò da falso dignitario, allungava la mano per cospirare la solita moneta, che poi avrebbe consumata alla prima ostentazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della S. N. Pietas Julia

In seguito all'inclusione di alcuni nuovi direttori, dopo la 52a assemblea generale del soci, tenuta nella sede del Guf la sera del 23 marzo u. s., il Consiglio Direttivo della S. N. Pietas Julia risulta così composto:

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti gli iscritti sono comandati di trovarsi in divisa, oggi, Giovedì, alle ore 9.30, presso le sedi dei rispettivi Gruppi Rionali.

Il Vicesegretario del Fascio

La Commissione Provinciale per il Concorso tra i Fedeli della Terra ha classificato terzo il mezzadro Mauro Giovanni fu Giuseppe del

Per combattere l'obesità

Già prendere durante il pasto della sera e prima di coricarsi un solo GRANO DI VALS lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del lavoro ed elimina le tossine ed i ritmi nocivi del corpo.

Comune di Cittanova d'Istria

AVVISO. Si parla a pubblica conoscenza che il giorno 24 aprile corr. ore 11, presso la segreteria comunale di Cittanova d'Istria, avranno luogo i seguenti esperimenti di asta pubblica per:

Perchè manca la benzina nei distributori?

Ogni qualtanto affiora, qui da noi, qualche caso originale che, se non avesse serie conseguenze, potrebbe essere considerato frutto di spiriti burleschi in vena di giocare al pubblico degli scherzi. Ora è la volta della benzina, di cui i distributori cittadini sono, completamente privi, e non da ieri, ma dall'altra settimana. Gli inconvenienti cui da luogo simile mancanza sono facilmente comprensibili, mentre non sono giustificabili, dovendosi riconoscere oggi al servizio di distribuzione del principale carburante il carattere di pubblica utilità. Tale nostro concetto, spostato soprattutto nel campo delle necessità turistiche, trova facile fondamento; e certi incesciosi episodi di ospiti dovuti nelle scorse feste pasquali corsero, per essere in carattere, da Ercole a Pilato per procurarsi la benzina necessaria alle proprie macchine onde ripartire, stanno già ad indicare il genere delle acconciature o dei relativi commenti cui la lamentata mancanza dà luogo.

Una lezione

Fatte queste constatazioni, vien naturalmente da domandarsi in che consiste il motivo dell'improvviso proscioglimento dei serbatoi locali. Quelli che in prima linea, appaiono chiamati in causa sono naturalmente gli esercenti dai distributori stessi, i quali, senza poter negare l'esistenza della depolatoro mancanza, avanzano però una serie di spiegazioni, o per meglio dire, di giustificazioni, nelle quali implicitamente sostengono essere fuori causa. Quindi, a loro avviso, l'origine dell'inconveniente sta nella condotta delle Aziende fornitrici di benzina. Secondo loro, dette Aziende non possono pretendere che ogni distributore acquisti come misura minima ben mille litri di benzina, sbarcando a pronti contanti oltre tre mila lire; e quando i serbatoi sono a doppia riserva, cioè a duplice genere di carburante, tale importo si moltiplica per due. Un sistema del genere, argomentano gli interessati, potrebbe valere con un prodotto di più rapido consumo, assente da possibilità di perdita, proprio ad un adeguato margine di guadagno - e quindi di ricupero per eventuali passeri - e, fatiche, dediti al vizio dell'alcool e quindi indegni di ogni considerazione, il vizio più abietto essendoci il momento della loro inqualificabile condotta.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Dopolavoro Teodoro Lazzari - Ballo - Sabato 23 c.m. grande ballo all'aperto dalle ore 19 alle 24. Domenica ballo all'aperto dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Dopolavoro Sassek - I calciati che fecero parte della squadra di calcio del Dopolavoro «Siana» sono invitati consegnare gli indumenti

Una lezione

Il caso di ha fatto conoscere ieri a mezzogiorno un episodio che se ci ha in un primo momento disagevato, ci ha però anche soddisfatto per l'esplosione sistema col quale è stato liquidato. Mentre una coppia di ospiti stranieri ammirava le rare bellezze del nostro Foro, un noto accattone, sbornato a pieno regime, avvicinandosi l'ospite e baciando qualche parola di tedesco, delirando di ostentazione, si alzò da falso dignitario, allungava la mano per cospirare la solita moneta, che poi avrebbe consumata alla prima ostentazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della S. N. Pietas Julia

In seguito all'inclusione di alcuni nuovi direttori, dopo la 52a assemblea generale del soci, tenuta nella sede del Guf la sera del 23 marzo u. s., il Consiglio Direttivo della S. N. Pietas Julia risulta così composto:

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti gli iscritti sono comandati di trovarsi in divisa, oggi, Giovedì, alle ore 9.30, presso le sedi dei rispettivi Gruppi Rionali.

Il Vicesegretario del Fascio

La Commissione Provinciale per il Concorso tra i Fedeli della Terra ha classificato terzo il mezzadro Mauro Giovanni fu Giuseppe del

Per combattere l'obesità

Già prendere durante il pasto della sera e prima di coricarsi un solo GRANO DI VALS lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del lavoro ed elimina le tossine ed i ritmi nocivi del corpo.

Comune di Cittanova d'Istria

AVVISO. Si parla a pubblica conoscenza che il giorno 24 aprile corr. ore 11, presso la segreteria comunale di Cittanova d'Istria, avranno luogo i seguenti esperimenti di asta pubblica per:

Perchè manca la benzina nei distributori?

Ogni qualtanto affiora, qui da noi, qualche caso originale che, se non avesse serie conseguenze, potrebbe essere considerato frutto di spiriti burleschi in vena di giocare al pubblico degli scherzi. Ora è la volta della benzina, di cui i distributori cittadini sono, completamente privi, e non da ieri, ma dall'altra settimana. Gli inconvenienti cui da luogo simile mancanza sono facilmente comprensibili, mentre non sono giustificabili, dovendosi riconoscere oggi al servizio di distribuzione del principale carburante il carattere di pubblica utilità. Tale nostro concetto, spostato soprattutto nel campo delle necessità turistiche, trova facile fondamento; e certi incesciosi episodi di ospiti dovuti nelle scorse feste pasquali corsero, per essere in carattere, da Ercole a Pilato per procurarsi la benzina necessaria alle proprie macchine onde ripartire, stanno già ad indicare il genere delle acconciature o dei relativi commenti cui la lamentata mancanza dà luogo.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopolavoro Rionale Valmede - Trattamento danzante - Questa sera nella sede di questo Dopolavoro rionale si terrà un trattamento danzante dalle ore 20 alle 24.

Ispezione Femmine G. L. L.

Tutte le Giovani Fasciste sono comandate di trovarsi presso la Federazione (viale Carrara, 5) oggi giovedì alle ore 10 precise. Divisa con salina.

G. U. F.

Visto il successo della gita precedente il G.U.F. organizza un'altra gita alla volta di Rovigno alla quale possono prendere parte oltre agli studenti e studentesse anche i soliti frequentatori dei trattamenti domenicali. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di prenotarsi quanto prima possibile, per non dover essere rimandati come la volta scorsa per mancanza di posti. Le prenotazioni si chiudono venerdì 23 alle ore 12. Partenza da Pola alle ore 14; prezzo di andata e ritorno lire 4.50.

M.V.S.N. 60 Leg. „Istria“

Domenica mattina, 24 corr., avrà luogo la lezione pratica - con la truppa - degli Ufficiali della M.I.R. partecipanti all'attualità addestrativa, a tutti dovranno trovarsi, all'ora prestabilita, al Caserma „Vocchi“. In caso di pioggia la lezione si svolgerà presso la Caserma „N. Sassek“.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Dopolavoro Teodoro Lazzari - Ballo - Sabato 23 c.m. grande ballo all'aperto dalle ore 19 alle 24. Domenica ballo all'aperto dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Dopolavoro Sassek - I calciati che fecero parte della squadra di calcio del Dopolavoro «Siana» sono invitati consegnare gli indumenti

Una lezione

Il caso di ha fatto conoscere ieri a mezzogiorno un episodio che se ci ha in un primo momento disagevato, ci ha però anche soddisfatto per l'esplosione sistema col quale è stato liquidato. Mentre una coppia di ospiti stranieri ammirava le rare bellezze del nostro Foro, un noto accattone, sbornato a pieno regime, avvicinandosi l'ospite e baciando qualche parola di tedesco, delirando di ostentazione, si alzò da falso dignitario, allungava la mano per cospirare la solita moneta, che poi avrebbe consumata alla prima ostentazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della S. N. Pietas Julia

In seguito all'inclusione di alcuni nuovi direttori, dopo la 52a assemblea generale del soci, tenuta nella sede del Guf la sera del 23 marzo u. s., il Consiglio Direttivo della S. N. Pietas Julia risulta così composto:

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti gli iscritti sono comandati di trovarsi in divisa, oggi, Giovedì, alle ore 9.30, presso le sedi dei rispettivi Gruppi Rionali.

Il Vicesegretario del Fascio

La Commissione Provinciale per il Concorso tra i Fedeli della Terra ha classificato terzo il mezzadro Mauro Giovanni fu Giuseppe del

Per combattere l'obesità

Già prendere durante il pasto della sera e prima di coricarsi un solo GRANO DI VALS lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del lavoro ed elimina le tossine ed i ritmi nocivi del corpo.

Comune di Cittanova d'Istria

AVVISO. Si parla a pubblica conoscenza che il giorno 24 aprile corr. ore 11, presso la segreteria comunale di Cittanova d'Istria, avranno luogo i seguenti esperimenti di asta pubblica per:

Perchè manca la benzina nei distributori?

Ogni qualtanto affiora, qui da noi, qualche caso originale che, se non avesse serie conseguenze, potrebbe essere considerato frutto di spiriti burleschi in vena di giocare al pubblico degli scherzi. Ora è la volta della benzina, di cui i distributori cittadini sono, completamente privi, e non da ieri, ma dall'altra settimana. Gli inconvenienti cui da luogo simile mancanza sono facilmente comprensibili, mentre non sono giustificabili, dovendosi riconoscere oggi al servizio di distribuzione del principale carburante il carattere di pubblica utilità. Tale nostro concetto, spostato soprattutto nel campo delle necessità turistiche, trova facile fondamento; e certi incesciosi episodi di ospiti dovuti nelle scorse feste pasquali corsero, per essere in carattere, da Ercole a Pilato per procurarsi la benzina necessaria alle proprie macchine onde ripartire, stanno già ad indicare il genere delle acconciature o dei relativi commenti cui la lamentata mancanza dà luogo.

Una lezione

Fatte queste constatazioni, vien naturalmente da domandarsi in che consiste il motivo dell'improvviso proscioglimento dei serbatoi locali. Quelli che in prima linea, appaiono chiamati in causa sono naturalmente gli esercenti dai distributori stessi, i quali, senza poter negare l'esistenza della depolatoro mancanza, avanzano però una serie di spiegazioni, o per meglio dire, di giustificazioni, nelle quali implicitamente sostengono essere fuori causa. Quindi, a loro avviso, l'origine dell'inconveniente sta nella condotta delle Aziende fornitrici di benzina. Secondo loro, dette Aziende non possono pretendere che ogni distributore acquisti come misura minima ben mille litri di benzina, sbarcando a pronti contanti oltre tre mila lire; e quando i serbatoi sono a doppia riserva, cioè a duplice genere di carburante, tale importo si moltiplica per due. Un sistema del genere, argomentano gli interessati, potrebbe valere con un prodotto di più rapido consumo, assente da possibilità di perdita, proprio ad un adeguato margine di guadagno - e quindi di ricupero per eventuali passeri - e, fatiche, dediti al vizio dell'alcool e quindi indegni di ogni considerazione, il vizio più abietto essendoci il momento della loro inqualificabile condotta.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Dopolavoro Teodoro Lazzari - Ballo - Sabato 23 c.m. grande ballo all'aperto dalle ore 19 alle 24. Domenica ballo all'aperto dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Dopolavoro Sassek - I calciati che fecero parte della squadra di calcio del Dopolavoro «Siana» sono invitati consegnare gli indumenti

Una lezione

Il caso di ha fatto conoscere ieri a mezzogiorno un episodio che se ci ha in un primo momento disagevato, ci ha però anche soddisfatto per l'esplosione sistema col quale è stato liquidato. Mentre una coppia di ospiti stranieri ammirava le rare bellezze del nostro Foro, un noto accattone, sbornato a pieno regime, avvicinandosi l'ospite e baciando qualche parola di tedesco, delirando di ostentazione, si alzò da falso dignitario, allungava la mano per cospirare la solita moneta, che poi avrebbe consumata alla prima ostentazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della S. N. Pietas Julia

In seguito all'inclusione di alcuni nuovi direttori, dopo la 52a assemblea generale del soci, tenuta nella sede del Guf la sera del 23 marzo u. s., il Consiglio Direttivo della S. N. Pietas Julia risulta così composto:

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti gli iscritti sono comandati di trovarsi in divisa, oggi, Giovedì, alle ore 9.30, presso le sedi dei rispettivi Gruppi Rionali.

VERSO LA TOTALE CONQUISTA DEL NOSTRO SUOLO

Una relazione del Senatore Mori al Senato sulle nuove assegnazioni per la bonifica integrale

In una recente seduta del Senato del Regno, il Senatore S. E. Primo Mori ha pronunciato un discorso a commento del Regio Decreto Legge 13 gennaio 1938-XVI recante nuove assegnazioni per la bonifica integrale.

Il fallimento che necessariamente si ebbe nella attività bonificatrice, come in altre - ha detto S. E. Mori - durante la gloriosa guerra per la conquista dell'Impero ed il gravoso assedio nazionista, aveva determinato nei bonificatori uno spiagabile senso di preoccupazione.

Ed effettivamente creare - così come era implicito nel rallentamento - condizioni di attesa nelle bonifiche in corso di opera non è tal cosa che possa facilmente superare alla stregua della sola possibilità private il pericolo di regresso (con danni e perdite relative) specifico e proprio di tali situazioni.

Sta di fatto, però, che malgrado questo, i bonificatori seppero comprendere, attendere con fede e tenace le posizioni con tranquilla fermezza anche quando melanconici profeti d'occasione, estraneo dalla constatazione del successo raggiunto e dal promettevole avvenire che era negli immani risultati fino ad allora conseguiti, preconizzavano sulla bonifica non lieti orizzonti.

Per questo il decreto ora a voi sottoposto, il quale nella sua significazione e nella sua portata rinfaccia nottamente il pensiero del Duce sull'imponente e complesso problema della bonifica e ne attesta il vigile ed operante interesse, è stato accolto dagli agricoltori e dai bonificatori d'Italia con viva soddisfazione e con una gratitudine che il caldo riflesso delle superate preoccupazioni porta a lui doppiamente esaltata.

Caratteristica nel decreto è la razionale precisione con la quale la situazione viene chiarita, attualizzata nei suoi termini ed avvivata ed animata da sistematiche definitività e provvisoriamente conclusive in base alle ormai acquisite esperienze.

A parte, infatti, la entità delle somme assegnate che è veramente notevole, il decreto non dice soltanto che la bonifica continua, ma precisa e stabilisce come è dove essa debba continuare.

Concetto informatore: garantire stabilmente la consistenza e l'efficienza vitale di tutto il cospicuo patrimonio di opere già costituito e di compiere intanto il massimo degli sforzi possibili alla stregua delle nuove disponibilità finanziarie per conseguire, accelerarne e potenziarne il rendimento; ridarsi quindi la superficie per opere in profondità su settori da assegnare a norma di criteri selettivi ispirati al rapporto esistente tra le situazioni in sito e gli immediati obiettivi da raggiungere.

nata e aiutata dallo Stato perché raggiunga medie sempre più alte di produzione ed è anche il riflesso di un altro concetto non ancora in tutto e da tutti perfettamente compreso e cioè che è norma dei nostri ordinamenti, sul terreno della bonifica, azione statale ed azione privata si integrano reciprocamente così che la prima sarebbe, spesso perfettamente inutile o non seguisse la seconda, mentre questa non sarebbe spesso ultimata possibile ove l'altra non la precedesse.

In sostanza: è l'azione statale che inizia la bonifica, ma è l'azione privata che la completa.

Ad ogni modo, nel caso del decreto in esame, l'aiuto statale significa, specialmente, l'immediato realizzo e l'incremento di quella forza produttiva attività bonificatrice privata che con l'appoggio e la colonizzazione tendono a risolvere il problema del bracciantato agricolo e della cronica disoccupazione marginale alle zone interessate.

Quanto al congegno finanziario, il decreto stabilisce una assegnazione per opere pubbliche di 2.515 milioni impegnabili in 15 anni a stanziamenti calcolati su una previsione media quadriennale.

Nulla da dire se non per sentire ed apprezzare altamente, nel suo peso specifico e nel significato che, attualmente gli conferisce, il copioso intervento statale e per esprimere l'augurio che in decorso di tempo, in considerazione dei criteri di indispensabilità o di urgenza posti a base della scelta delle opere da eseguire e per il più rapido conseguimento dei fini da raggiungere, la situazione generale consenta una abbreviazione del periodo ora necessariamente stabilito.

Degno di rilievo e di considerazione particolare si è che, a differenza di quanto praticavasi in passato, e sia pure con la riserva di soprappiù la istenza preesistente ove si rendesse necessario, il decreto prevede il pagamento del contributo statale in unica soluzione, anziché in annualità trentennali, evitando così al bilancio dello Stato un notevole carico per oneri d'interessi e per blocco sui bilanci degli esercizi successivi, al mercato finanziario un ingente assorbimento di obbligazioni, ed ai concessionari oneri spesso gravosi.

Tale provvedimento e quello di cui al Regio decreto-legge 9 dicembre 1936, N. 2370, per il quale lo Stato provvede direttamente allo scatto delle annualità di contributo statale, porranno i concessionari in condizione di giovare di un meccanismo finanziario semplice e poco costoso che contribuirà a rendere più rapidi i risultati generali che si intendono raggiungere col nuovo programma di opere.

Al punto che, dopo non mi sembra fuori luogo far presente, a questo punto, come sarebbe di particolare interesse per i bonificatori che fosse preso in esame il problema del consolidamento della quota di partecipazione della proprietà sulla esecuzione delle opere statali, oggi reso difficile per la limitazione degli istituti autorizzati a tal genere di operazioni, per il ricorso al mercato obbligazionario e per le risultanti, complesse, gravose, condizioni del finanziamento.

a noi più vicino, mi sembra non inutile un breve accenno alla questione della proprietà frazionata (alvolta fino alla polverizzazione) e dei terreni soggetti ad uso civico; questione che incombe tuttora su taluni comprensori di bonifica fino a rendersi impossibile un qualsiasi razionale e redditizio assetto fondiario.

Invero, per quanto riguarda la proprietà frazionata, la legge sulla bonifica integrale prevede - ed è la prima volta - il caso e cerca prevedervi. All'atto pratico però, l'estrema instabilità e la abbondanza di posizioni indefinite, ambigue ed equivocate che deriva da quelle situazioni - specie nelle zone a proprietà polverizzata - per fatto dell'eccessivo numero di piccoli e piccolissimi proprietari e della loro particolare psicologia, ha posto in essere l'opportunità di esaminare se e quali criteri informativi della legge - non sia il caso di adottare una procedura particolarmente rapida, a termini abbreviati ed assicurati immediatamente.

Quanto alla questione degli usi civici ordinarci che semplici norme interpretative ed applicative delle disposizioni regolanti la materia stabilirebbero a risolvere qualche incertezza e soprattutto a superare la possibilità del prevalere di una tendenza a forme di qualificazione diretta a soddisfare il maggior numero possibile di aventi diritto con preferenza ai meno abbienti, le quali, in definitiva, conducono a nuovi frazionamenti della proprietà terrena con particolari difficoltà per la sua messa in valore.

Concludo. Per la sua portata e per la sua significazione il decreto in esame rappresenta, anzi è, un deciso balzo in avanti sulla via della bonifica verso obiettivi immediati e precisi che andranno però a costituire un avanzato fronte, base di spinta su nuove posizioni tese a raggiungere un obiettivo ultimo: la bonifica integrale dell'intero territorio nazionale.

Impresa, per imponenza e molteplicità di problemi, formidabile così che non manca chi vi pensa come ad un sogno.

Non lo è, ma se anche lo fosse, questi che paravano e che furono sogni nostri, dei nostri padri o dei nostri avi non ha tradotti in realtà Benito Mussolini: fino al sogno supremo, l'Impero, che Egli ha creato di elancio in un'apoteosi di gloria italiana e guerriera, che, trascendendo i secoli, continua ed afferma nell'Italia di oggi la potenza di Roma. (Applausi).

Colonie montane per la gente di mare L'Unione Provinciale Fascista Lavoratori Industria comunica che presso la propria sede, via Zaro 13, venivano raccolte le domande per l'ammissione dei figli dei marinai alla Colonia Montana o Maggiorata situata alla Pineta di Rojo (Aquila degli Abruzzi).

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore. Al posto di prima assistenza, dove ha dovuto ricorrere per il necessario cure è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

LO SPORT

Affermazioni della G. I. L. nel Pattinaggio

Il Giovane Fascista Meser campione nazionale dei 500 metri

In un'atmosfera di mirabile esaltazione sportiva, la squadra polacca ha colto a Tarasov un brillante successo classificandosi quarta al campionato nazionale di pattinaggio a rotelle, su venti Conanti G.I.L. partecipanti.

I nostri giovani atleti sono degni di ogni elogio perché hanno fatto conoscere la loro grande capacità agonistica di fronte ad avversari che non facevano rispettare per la loro magnifica preparazione sportiva.

Chi ha fatto pure un bel tempo prova è stato Moscarda Ruggero, che ha percorso di 20.000 metri. Egli ha contrastato con ardore e volontà i suoi acerrimi avversari, ma si è fermato a dovuto cedere il passo, piazzandosi al terzo posto.

Questa mattina si svolgerà la marcia podistica a squadre dell'O. N. D. Stasera avrà luogo la grande gara di marcia a squadre Gandola del Dopolavoro Provinciale.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Partita di calcio Pinguinte-Lanische 3 a 1 Abbiamo da Pinguinte: Ieri alla presenza di un numeroso e rumoroso gruppo di tifosi si è svolta l'attesa partita di calcio tra la squadra dell'O. N. D. di Lanische e l'U. S. Pinguinte che è terminata con la vittoria dei locali per 3-1. La partita è stata veloce e cavalleresca da ambo le parti. I punti sono stati segnati: al 19' da Clemen e nella ripresa: al 10' da Pellis, al 15' da Clemen ed al 38' dal centrattacco Prodanetti che con un poderoso tiro a fil di palo ha battuto il bravo Rovatti nonostante il suo disperato tentativo di difesa.

G. I. L. LUDI IUVENILES Partite di calcio in calendario per oggi 21 aprile XVI Campo Littorio: Ore 14.30: R. Istituto Magistero, R. Scuola Orton. Ore 16: R. Istituto Tecnico-R. Istituto Industriale.

PALLACANESTRO G.I.L. Pola contro G.I.L. Gorizia - Oggi, 21 aprile, alle ore 16 sul campo sportivo della G.I.L. avrà luogo una partita di pallacanestro valedolo per il campionato nazionale fra la Giovin Fascista della G.I.L. di Pola e quella della G.I.L. di Gorizia.

Questo pomeriggio si svolgerà la marcia podistica a squadre dell'O. N. D. Stasera avrà luogo la grande gara di marcia a squadre Gandola del Dopolavoro Provinciale.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Accidenti e infortuni Caduto dalla bicicletta - Diretto alla natia Gialleschi, dove risiede tale Giuseppe Chinchella, fu Francesco, d'anni 39, cedeva dalla propria bicicletta, producendosi un'ampia ferita al labbro superiore.

Cinema Nazionale

Oggi la grande „première” attesa da tutti!

Advertisement for the movie 'Tovarich' featuring Claudette Colbert and Charles Boyer. The text includes the names of the stars, the title 'TOVARICH', and the production company 'Warner Bros.'.

Uno splendido capolavoro Warner Bros ricco di finezza, di grazia e di gaiezza che entusiasma e commuove...

E' la storia di una coppia di principi-camerieri profughi russi narrata con uno squisito umorismo...

Ecco un titolo che è una promessa!...

Tovarich (La notte è nostra)

...e due nomi che sono una garanzia: Claudette Colbert Charles Boyer

E' un film che tornerete a vedere Oggi principia alle ore 14 - 16 - 18 - 20 - 22

IMMINENTE la Fox presenterà:

Mia moglie cerca marito con Loretta Joug e Tyrone Power

Advertisement for the movie 'AMORE E DOLORE DI DONNA' by Politeama Ciscutti. It lists the cast including Magda Schneider, Ivan Petrovich, Oscar Sima, and Peter Bosse, and provides showtimes for April 21st.

